

CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO "BACINO ATERNO E SAGITTARIO"

Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)

Delibera Commissario Regionale

Deliberazione n. 72 del 01 07.2020: Riconoscimento debito fuori bilancio art. 73 D.Lgs. 118/2011 s.m.i. Ottemperanza sentenza TAR Abruzzo n.172/2020: impegno di spesa relativo all'esercizio 2020 - Liquidazione e pagamento spese di lite liquidate in sentenza n.538/09 del 16.09.2009 emessa dal Tribunale Civile di Sulmona in data 16.09.2009.

IL COMMISSARIO REGIONALE

L'anno duemilaventi del giorno 01 (uno) del mese di luglio, il Commissario Regionale, Dott. Sergio Iovenitti, prende atto che l'art. 43 dello Statuto prevede che il Direttore del Consorzio assiste alle sedute del Consiglio dei delegati e della Deputazione nonché l'art. 31 che individua le funzioni svolte dal Presidente e considerato che con la nomina del Commissario Regionale sono decaduti tutti gli organi statutari, ossia Il Presidente, il Consiglio dei Delegati e la Deputazione Amministrativa, assistito dalla responsabile dell'Area Amministrativa dott.ssa Luisa Taglieri sulla base dell'istruttoria espletata dagli uffici, i cui atti sono presso lo stesso depositati, adotta la presente deliberazione

VISTA la Legge Regionale 7 giugno 1996 n.36 (Adeguamento Funzionale, riordino e norme per il risanamento dei Consorzi di Bonifica);

VISTA la Legge Regionale 20 dicembre 2019 n. 45 "Nuove disposizioni in materia di Consorzi di Bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della Legge Regionale 10 marzo 1983, n.11 (Normativa in materia di bonifica)", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in data 23.12.2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 26 del 14.02.2020, con il quale è stato nominato Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Interno Bacino "Aterno e Sagittario" il dott. Sergio Iovenitti con decorrenza dalla data del citato provvedimento;

TENUTO CONTO che il Commissario Regionale si è insediato in data 21.02.2020 come da relativo verbale allegato alla delibera commissariale n. 1 del 21.02.2020;

TENUTO CONTO CHE per effetto del predetto D.P.G.R. n. 26/2020:

- il Commissario Regionale ha assunto la legale rappresentanza del Consorzio e svolge le funzioni amministrative indispensabili per l'attuazione della legislazione regionale in materia di "Adeguamento e riordino dei Consorzi di bonifica", nonché per la temporanea gestione dell'Ente;
- il Comitato Esecutivo, ossia il Presidente del Consorzio, il Vice-Presidente e gli altri membri eletti, sono cessati dalle loro funzioni;

VISTO il vigente statuto consortile;

PRECISATO che con deliberazione commissariale n. 31 del 28.05.2020 è stata nominata, la responsabile dell'area Amministrativa dott.ssa Luisa Taglieri, responsabile del procedimento dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 4 della legge 241/1990, relativamente ai quali sono affidati i compiti di cui agli artt. 5 e 6 della legge 241/1990, delle attività che si sviluppano nei settori Segreteria ed Affari Generali; Ragioneria; Contabilità e Catasto, contribuenza, elezioni, espropriazioni e le cui competenze sono riportate al Titolo 1° punto 2) Competenze dei Settori Operativi – Area Amministrativa del Piano di organizzazione variabile di cui alla delibera n. 175 del 21.12.2001 del Commissario Regionale

CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO "BACINO ATERNO E SAGITTARIO"

Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)

DATO ATTO che la responsabile del presente procedimento che ha reso dichiarazione di assenza conflitto interessi ex art. 6 bis L. 241/90 e l'assenza di dati sensibili, e quindi che viene rispettata la disciplina della privacy, sottoscrivendo il presente atto deliberativo;

VISTA la deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 132 del 16 luglio 2019 con la quale si prende atto della sentenza n. 101/2019, pubblicata il 13.02.2019 ed acquisita al protocollo consorziale n. 2308 del 4 giugno 2019, relativa al procedimento 422/2016 per l'esecuzione della sentenza n. 819/2011 del 27.04.2011 resa dalla Corte di Appello di L'Aquila e per il pagamento delle spese processuali liquidate a favore dell'avv. Massimo Clemente e si dispone di procedere al pagamento della somma di euro 1.029,56;

PRESO ATTO della sentenza n. 538 depositata in data 16.09.2009, con la quale il Tribunale di Sulmona ha respinto le opposizioni proposte dal Consorzio ai precetti notificati il 21.2.2009 dai Sigg.ri Pasquale Colangelo e Anna De Liberato e dall'Avv. Massimo Clemente;

VISTO il ricorso in ottemperanza n.618/2016 proposto presso il TAR Abruzzo dall'Avv. Massimo Clemente per richiedere l'esecuzione della sentenza del Tribunale Civile di Sulmona n. 538/09;

VISTA la sentenza del TAR di L'Aquila pubblicata il 9.05.2020 REG.PROV.COLL. N. 172/2020 e notificata al Consorzio via pec in data 9.05.2020, con la quale il Tribunale ha accolto il ricorso presentato dall'Avv. Clemente ed ha ordinato al Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario di dare piena esecuzione al provvedimento, provvedendo al pagamento entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla notifica o comunicazione in via amministrativa della presente decisione, della somma di € 3.965,78 così come liquidate con la sentenza del Tribunale Civile di Sulmona n. 538/2009 nonché al pagamento delle spese processuali che liquida in € 400,00 oltre accessori come per legge e rifusione del contributo unificato (allegato1) ;

CHE l'atto si rende necessario per adempiere alla sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo (Sezione Prima) che ordina al Consorzio di Bonifica Interno "di dare piena esecuzione al provvedimento provvedendo al pagamento al ricorrente delle somme di cui in motivazione, entro e non oltre 60 giorni dalla notifica o comunicazione in via amministrativa della presente decisione ed, altresì, al difensore delle spese e degli altri oneri processuali come per legge [..]";

PRESO ATTO che la somma liquidata in sentenza e che deve essere versata dal Consorzio ammonta complessivamente ad € 6.055,35 e precisamente:

- il compenso professionale definito in euro 3.965,78 con la sentenza del Tribunale di Sulmona n. 538/2009 è stato ridotto dall'avv. Massimo Clemente ad euro 3.750,00;
- il compenso professionale definito in euro 400,00 oltre ad accessori come per legge e rifusione del contributo unificato di cui alla sentenza 172/2020 Reg. Prov. Coll. N. 00618/2016 Reg. Ric, pubblicato il 09.05.2020;
- le spese generali pari a complessivi euro 622,50 calcolate come rimborso forfettario al 15% sui compensi spettanti pari a euro 4.150,00, ex art. 2 co. 2 D.M. 55/2014;
- contributo previdenziale dovuto nella misura del 4% e quantificato in complessivi euro 190,90;
- Iva dovuta per legge nell'importo complessivo di euro 1.091,95;

CHE il Direttore unico è assente dal servizio dal 23 marzo 2020;

VISTO il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 approvato dal Consiglio dei delegati con deliberazione n° 2 del 15.01.2020;

VISTE le variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2020 n°. 1 e n° 2 approvate dal Commissario regionale con deliberazioni n. 8 e n. 29 rispettivamente del 23.3.2020 e del 06.05.2020;

PRESO ATTO che la somma da corrispondere pari a complessivi euro 6.055,35 non risulta impegnata sul bilancio di gestione dell'Ente consorziale, tanto meno conservata tra i residui passivi conservati sul conto consuntivo 2019;

CONSIDERATO CHE:

CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO “BACINO ATERNO E SAGITTARIO”

Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)

- la disciplina legislativa di cui al D. Lgs. 118/2018 e s.m.i., in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con deliberazione n.11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato all'Organo Politico, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio esercita una mera funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva delibera n.2/2005 del 23.02.2005);
- la natura della deliberazione consiliare in questione è quello di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005)

CHE il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto, con l'art. 73, una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

CHE il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione pecuniaria verso terzi, per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa.

PRECISATO che costituiscono debiti fuori bilancio le somme da corrispondere a terzi, da parte dell'ente pubblico interessato, contratte in assenza del preventivo atto contabile di spesa (cfr ex multis, Corte dei conti sez. reg. Emilia Romagna – pronuncia n. 11/06/parere n. 6).


CHE l'art. 73, comma 1, dispone che: *“Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

- a) *Sentenze esecutive;*
- b) *Copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, e, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) *Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d) *Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) *Acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa”;*

RITENUTO necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73, comma 1), lett. a) del d. Lgs. n. 118/2011 s.m.i., in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione agli atti della presente pratica seppur non materialmente allegata, per un importo complessivo di €. 6.055,35 riferito a spese correnti e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al suo ripiano;

DATO ATTO che per le “sentenze esecutive” il riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse mentre nel caso in specie trattasi di sentenza passata in giudicato dal momento che il provvedimento della società non veniva impugnato dal Consorzio di Bonifica Interno;

CHE le motivazioni sulla formazione del suindicato debito si rinvergono nella mancata assunzione dell'impegno di spesa nel corso dell'esercizio 2009, anno di riferimento della sentenza n. 538/2009, datata 16 settembre 2009, emessa dal Tribunale di Sulmona;



CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO "BACINO ATERNO E SAGITTARIO"

Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)

CHE pertanto è necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio dal momento che non è prevedibile oggi disporre l'impegno ed il pagamento per incongruenza con il periodo di riferimento dell'intervento di manutenzione avvenuto nel corso del 2009;

PRECISATO che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio è riconosciuto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i per il valore complessivo di € 6.055,35 relativo alla liquidazione e al pagamento delle fatture all'avv. Massimo Clemente Via Salaria n. 292, 00199 Roma codice fiscale CLMMSM65A11H501I, partita iva 06210511009 per quanto disposto dalla sentenza n. 172/2020 del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo che dispone il pagamento di complessivi euro 3.965,78 oltre a liquidare in euro 400,00 oltre ad accessori come per legge e rifusione del contributo unificato;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118/2011 s.m.i, dispone almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, contestualmente alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio, adotta i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 del citato D. Lgs. 118/2011;

CHE gli oneri finanziari per il riconoscimento del debito fuori bilancio trovano copertura, per un importo complessivo di euro 6.055,35 nelle risorse allocate sul capitolo di spesa 02.1.3.320 art. 1 recante "*Spese legali, notarili e per consulenze tecnico amministrative*" dello stato di previsione della spesa del bilancio consorziale 2020.

VERIFICATO che, in base agli elementi forniti dal Settore Ragioneria e Contabilità, è stata accertata l'esistenza del seguente debito fuori bilancio relativo a spese riconoscibili ai sensi del citato art. 73, comma 1 lettera e):

- onorario, spese generali nella misura del 15% ex art. 2 co. 2, DM 55/2014, CPA pari al 4% ed iva al 22% in violazione degli obblighi di cui di commi 1 dell'art. 73 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i.;
- motivazione della spesa: ottemperanza sentenza n. 172/2020, depositata il 09.05.2020, Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo con nomina quale Commissario ad acta il dirigente del Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria della Prefettura dell'Aquila;
- creditore: avv. Massimo Clemente Via Salaria n. 292, 00199 Roma codice fiscale CLMMSM65A11H501I, partita iva 06210511009;
- importo del debito: € 6.055,35;

RITENUTO necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 118/2011, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata dall'Ufficio Tecnico che ha segnalato il debito;

VISTO come, in base ad un approfondito esame del bilancio e all'attuale situazione finanziaria, sia possibile finanziare le spese derivanti dai debiti fuori bilancio sopraindicati nell'importo complessivo di euro 6.055,35 mediante la disponibilità presente nel capitolo di spesa 02.1.3.320 art. 1 recante "*Spese legali, notarili e per consulenze tecnico amministrative*";

ACQUISITI il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del responsabile dell'area Amministrativa tenuto conto che il Direttore Unico è assente dal lavoro dal 23 marzo 2020;

ACQUISITI il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, della responsabile del Settore Contabilità e Ragioneria;

ACQUISITO il visto del responsabile del procedimento che ha proposto il presente provvedimento;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 30.06.2020, allegato 3) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO di dover impegnare sul capitolo spesa 02.1.3.320 art. 1 recante "*Spese legali, notarili e per consulenze tecnico amministrative*" l'importo 6.055,35, sul bilancio di previsione 2020 in favore dell'Avv. Massimo Clemente Via Salaria n. 292, 00199 Roma codice fiscale CLMMSM65A11H501I, partita iva 06210511009;

RITENUTO di dover liquidare sul capitolo di spesa 02.1.3.320 art. 1 recante "*Spese legali, notarili e per consulenze tecnico amministrative*" l'importo 6.055,35, sul bilancio di previsione 2020 in favore dell'Avv.

CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO “BACINO ATERNO E SAGITTARIO”

Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)

Massimo Clemente Via Salaria n. 292, 00199 Roma codice fiscale CLMMSM65A11H501I, partita iva 06210511009;

CHE il D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con L. 4 dicembre 2017, n. 172, ha esteso il meccanismo dello “split payment” o “scissione dei pagamenti”, di cui all’art.17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, alle cessioni di beni ed alle prestazioni di servizi effettuate nei confronti degli enti pubblici economici nazionali, regionali e locali, tra i quali rientra anche il Consorzio di Bonifica Interno;

VISTE le disposizioni in materia di split payment previste dall’art. 1, comma 629, lettera b), della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e s.m.i, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, acquirenti di beni e servizi, devono versare direttamente all’Erario l’imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori, secondo le modalità e nei termini fissati con Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 23.01.2015 e che tale procedura si applica a partire dalle fatture emesse a decorrere dall’1.01.2015;

VISTO il D. Lgs. n. 118/11 s.m.i. e in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2), che al punto 6 precisa come *“La liquidazione costituisce la fase del procedimento di spesa con la quale, in base ai documenti ed ai titoli atti a comprovare il diritto del creditore, si determina la somma da pagare nei limiti dell’ammontare dell’impegno definitivo assunto”*;

CONSIDERATO che la liquidazione è registrata contabilmente quando l’obbligazione diviene effettivamente esigibile, a seguito della verifica della completezza della documentazione prodotta e della idoneità della stessa a comprovare il diritto di credito del creditore, corrispondente ad una spesa che è stata legittimamente posta a carico del bilancio e regolarmente impegnata;

PRESO ATTO che:

- l’art. 2, comma 4, del Dm. n. 55/13, dispone che *“la fattura elettronica si considera trasmessa per via elettronica, ai sensi dell’art. 21, comma 1, DPR. 633/72 e ricevuta dalle Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 1, solo a fronte del rilascio della ricevuta di consegna da parte del Sistema di interscambio”*;
- la data di consegna individua, sia la data di emissione della fattura ai sensi dell’art. 21, comma 1, DPR. n. 633/72, sia la data di ricezione;
- i 15 giorni di tempo per accettare e rifiutare una fattura partono dalla data di avvenuta consegna trasmessa al fornitore;
- riguardo i tempi di pagamento l’art. 4, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 231/02, dispone che gli interessi moratori decorrono *“30 giorni dalla data di ricevimento da parte del debitore della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente”*, per cui la data di ricevimento della fattura è attestata dalla data di consegna generata dal sistema d’interscambio (Sdi);

VISTA la fattura elettronica emessa dall’Avv. Massimo Clemente Via Salaria n. 292, 00199 Roma codice fiscale CLMMSM65A11H501I, partita iva 06210511009, n° 39 del 17.06.2020, identificativo file Sdi n° 3145133785 del 17.06.2020, per l’importo complessivo di euro 6.055,35 di cui euro 4.963,40 imponibile, euro 1.091,95 Iva 22%, allegato 2);

TRATTANDOSI di pagamenti di ammontare non superiore ad euro 5.000,00, e per cui non necessita della verifica presso Equitalia prescritta dall’art. 2, comma 9 della legge n. 286 del 24.11.2006 di conversione del Decreto Legge 262 del 3.10.2006, così come specificato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 29 dell’8.10.2009;

CHE sulla presente proposta di deliberazione il responsabile del procedimento esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa per la motivazione indicata con note allegate;

CHE sulla presente proposta di deliberazione la responsabile dell’Area Amministrativa esprime parere favorevole di regolarità tecnica ed amministrativa;

CHE sulla presente proposta di deliberazione il settore Contabilità e Ragioneria esprime parere favorevole di regolarità contabile con attestazione del presente atto;

CHE il responsabile del settore di Contabilità e ragioneria ha verificato, ai sensi dell’art. 9 D.L. 78/2009,

CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO "BACINO ATERNO E SAGITTARIO"

Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)

convertito con L. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa positivamente;

VISTA la L.R. n° 81/1977 per le parti ancora in vigore;

VISTO l'art. 6, c. 1, lett. e) della L. n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO che per l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto il responsabile del procedimento ha attestato la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti anche della legge 241/1990;

DATO ATTO che:

- a) la proposta di deliberazione è stata sottoscritta per la regolarità del procedimento dal responsabile del medesimo procedimento;
- b) la proposta di deliberazione è stata sottoscritta per la regolarità contabile dal responsabile del settore contabilità
- c) la proposta di deliberazione è stata sottoscritta per la regolarità tecnica e amministrativa dal responsabile dell'area amministrativa nel rispetto della normativa dell'ordinamento contabile;
- d) il Commissario Regionale sulla base dell'istruttoria del parere favorevole di cui ai punti a), b) e c) ritiene la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Commissario dalla L.R. 45/2019 e s.m.i.;

RITENUTO, pertanto, di disporre con il presente atto, l'impegno, la liquidazione e l'autorizzazione al pagamento;

DELIBERA

per le motivazioni di cui alle premesse del presente atto, che ivi si richiamano integralmente

1. di provvedere al riconoscimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 118/2011 s.m.i. e per quanto di competenza, della legittimità del debito fuori bilancio elencato nella premessa narrativa, derivante dall'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 del citato art. 73, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza ed in ottemperanza della sentenza del tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo n. 00172/2020 REG.PROVV.COLL. n. 00618/2016 REG.RIC., pubblicata il 09.05.2020 per la somma complessiva di euro 6.055,35;
2. di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio sopraindicati nell'importo complessivo di Euro 6.055,35 mediante l'impegno di spesa sul capitolo di spesa n. 02.1.3.320 art. 1 recante "*Spese legali, notarili e per consulenze tecnico amministrative*", come previsto dall'art. 73, comma 1, del D. Lgs. 118/2011 s.m.i in favore dell'Avv. Massimo Clemente Via Salaria n. 292, 00199 Roma codice fiscale CLMMSM65A11H501I, partita iva 06210511009;
3. di provvedere alla liquidazione in favore dell'Avv. Massimo Clemente Via Salaria n. 292, 00199 Roma codice fiscale CLMMSM65A11H501I, partita iva 06210511009 da imputare sul capitolo di spesa 02.1.3.320 art. 1 recante "*Spese legali, notarili e per consulenze tecnico amministrative*" per l'importo complessivo di euro 6.055,35 per ottemperare alla sentenza di cui al punto 1 del presente deliberato e come previsto dall'art. 73, comma 1, del D. Lgs. 118/2011 s.m.i.;
4. di autorizzare il Settore Contabilità e Ragioneria ad effettuare il pagamento della somma di euro 6.055,35 a favore dell'avv. Massimo Clemente sul capitolo di spesa n. sul capitolo di spesa 02.1.3.320 art. 1 recante "*Spese legali, notarili e per consulenze tecnico amministrative*", mediante bonifico sul c/c bancario comunicato con la dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della legge 136/2010 "*Tracciabilità dei flussi finanziari*";
5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile e del Collegio dei Revisori dei Conti;
6. di dare atto che il presente riconoscimento di debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle

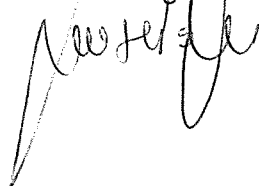
CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO “BACINO ATERNO E SAGITTARIO”

Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)

eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;

7. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti dell'Abruzzo, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della L. n. 289/2002 e alla Prefettura dell'Aquila, Commissario ad-acta in corso di nomina dott.ssa Franca Santoro, dirigente Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria Prefettura dell'Aquila;
8. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 -bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
9. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 -bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
10. di dare mandato alla responsabile dell'Area Amministrativa di procedere alla pubblicazione sull'apposita sezione web del sito consortile – sezione Amministrazione Trasparente ed assolvere a tutti gli atti consequenziali sia in ordine di pubblicità e trasparenza amministrativa di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i che tutti per gli atti conseguenti il provvedimento;
11. di dichiarare la presente deliberazione urgente ai sensi dell'art. 47 del vigente statuto consortile ed immediatamente esecutiva.=====

Assiste ai sensi art. 43 Statuto
Dott. ssa Luisa Taglieri



Il Commissario Regionale
Dott. Sergio Iovenitti



CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO "BACINO ATERNO E SAGITTARIO"

Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)

VISTO REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA E ASSENZA CONFLITTO INTERESSI

La sottoscritto responsabile del procedimento dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e dall'art. 7 del Codice di comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e dichiara di aver accertato e valutato, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento, esprime parere favorevole all'adozione della presente proposta di deliberazione con la sottoscrizione.

Pratola Peligna li 01.07.2020

Il Responsabile dell'Area Amministrazione
Dott.ssa Luisa Taglieri

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO INTERESSI

Il sottoscritto RUP dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e dall'art. 7 del Codice di comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio e dispone i seguenti impegni di spesa.

Impegno e/o pagamenti di spesa:

Capitolo	Art.	N.ro impegno	Anno	N. ro mandato	Data mandato	importo
02.1.3.320	1	107	2020			6.055,35

Pratola Peligna li 01.07.2020

Il Funzionario del Settore Ragioneria e Contabilità
Rag. Raffaella Marcantò

PARERE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E TECNICA E ASSENZA CONFLITTO INTERESSI

La sottoscritta responsabile dell'Area Amministrativa dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 comma 2 e dall'art. 7 del Codice di comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Pratola Peligna li 01.07.2020

Il Responsabile dell'Area Amministrazione
Dott.ssa Luisa Taglieri